

AZIONI 1.1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

A1.1.a Laboratorio Storia della lingua

Premessa

Il laboratorio intende fornire un primo approccio alla lingua latina per offrire un contributo fondamentale per una compiuta educazione linguistica, consolidando la conoscenza del sistema della lingua madre.

Destinatari

Alunni della Scuola Secondaria: classi III A e III B di Rassina e III C di Chiusi della Verna

Organizzazione

Il laboratorio verrà attivato per quegli studenti che intenderanno avvalersi di questo percorso facoltativo

Risorse professionali

Il laboratorio sarà attuato da una docente di lettere interna all'Istituto.

A1.1.b Laboratorio Giornalino scolastico

Premessa

La realizzazione di un giornalino scolastico rende protagonisti gli alunni di un percorso di scrittura creativa; sviluppa la capacità di stare in gruppo e di collaborare, diventando occasione per esprimere la propria opinione e confrontarla con quella altrui; favorisce lo scambio comunicativo seguendo le inclinazioni e gli interessi degli alunni; potenzia la capacità di analisi, di sintesi e di lettura critica dei fatti accaduti nel territorio e nel mondo; consolida le abilità linguistiche per raccontare, esprimere, descrivere, fare richieste, resoconti di attività, recensioni di libri, di musica, di film, per fare riflessioni affinando lo spirito critico; potenzia le abilità grafiche e la capacità di leggere le immagini come completamento espressivo; potenzia le competenze informatiche; fornisce un primo approccio verso il linguaggio giornalistico.

Destinatari

Alunni delle classi I – II – III della Scuola Secondaria di Rassina e di Chiusi

Organizzazione

Si prevede l'elaborazione del giornalino "Effetti collaterali" con articoli degli studenti seguiti dagli insegnanti di classe.

Inoltre verrà costituita una *redazione scolastica* formata da alunni delle classi seconde e terze che, disponibili a lavorare a scuola in orario pomeridiano, si occuperà della scelta delle rubriche, della stesura, della pubblicazione degli articoli e delle immagini sul giornalino.

Risorse professionali

Il laboratorio sarà a cura della docente interna di lettere con incarico specifico.

A1.1.c Laboratorio Autobiografia

Premessa

Quando si parla di autobiografia si racconta la propria vita, affidandoci alle sensazioni, ai ricordi, legati ad episodi, oggetti, ricordi che affiorano dentro di noi e scatenano stati d'animo particolari, facendoci vedere le cose sotto aspetti diversi. Non è facile raccontare in modo efficace "pezzi di vita". Operare una ricostruzione autobiografica, far scoprire la propria appartenenza e sensibilizzare al problema dell'identità, recuperando spezzoni della propria memoria non è semplice, in particolare per i bambini di sei/otto anni che hanno un vissuto circoscritto e limitato, la cui percezione del tempo è in gran parte da costruire e sviluppare. E' importante, tuttavia, cominciare a far capire loro che, accanto al proprio presente, esiste un passato personale che altri (genitori, parenti, amici, insegnanti...) conservano, che possono raccontare e documentare. E' molto importante non solo dal punto di vista emozionale, cioè di incremento delle strutture immaginative dei bambini, ma anche e soprattutto dal punto di vista cognitivo. Far intravedere, infatti, tramite il racconto e la raccolta di dati, fatti, figure e oggetti che appartengono, in qualche modo, alla loro storia, consente di avviare le "prime consapevolezze relative all'idea di stabilità e di trasformazione nel tempo e nello spazio". Documentarsi può essere sicuramente d'aiuto ma non basta. L'apporto di testimonianze (nel nostro caso genitori, parenti, amici, insegnanti) e la raccolta di documenti (oggetti, foto, quaderni...) sono utili per ritornare sulle tracce del passato, su episodi particolari ricavati dalla memoria o dalle memorie altrui, ma, sono utili anche per riscrivere o reinventare.

L'autobiografia a scuola perché:

- Crea occasioni per sviluppare nei ragazzi momenti di consapevolezza e autostima rispetto alla loro identità (di studenti, di "esseri pensanti) favorendo l'espressione a scopo orientativo di interessi, punti di vista propensioni e bisogni di apprendimento personali.

- Abitua a prendere la parola, ad ascoltare, ad ascoltarsi, a meta- riflettere sul rapporto che sentono di avere con il sapere scolastico e con altre forme di sapere, collegando il pensiero alle emozioni, il vissuto scolastico a quello soggettivo.
- Si può costruire insieme una modalità comunicativa circolare per imparare ad affrontare le questioni, a gestire positivamente i conflitti.
- Si può sperimentare la possibilità di “dirsi” usando codici linguistici diversi trasformandoli in strumenti polisemici con cui comunicare in maniera più ricca e accessibile.

- **Destinatari**

Alunni della Scuola Secondaria

Organizzazione

Nella Scuola Secondaria i tempi potranno avere invece scansione all'interno di un monte ore determinato all'interno del quadrimestre e gestito con modalità diversificate nelle classi.

Risorse professionali

Il laboratorio sarà attivato dai docenti di italiano delle classi.

A1.1.d Progetto “Socrate”

Il progetto denominato “Socrate” ha lo scopo di aiutare gli alunni delle classi terze a comprendere e realizzare i processi utili alla costruzione ed all'acquisizione di un pensiero argomentativo finalizzato alla soluzione dei problemi.

Gli incontri, nelle due terze dell'Istituto di Rassina e di Chiusi della Verna, partendo da considerazioni filosofiche di base, (dai primi filosofi fino a quelli più moderni), aiutano a definire il Pensiero, la Ricerca e la Verità e i processi per la loro comprensione ed acquisizione, realizzando una riflessione sul pensiero argomentativo e sulle tappe necessarie alla sua costruzione. La raccolta dei dati, delle inferenze, delle conclusioni e quindi delle eventuali azioni da agire, hanno lo scopo di evitare reazioni emotive di fronte ai problemi, sforzandosi di ricercare ciò che risulta necessario ed utile alla risoluzione delle questioni che vengono poste. Utilizzando tale metodologia saranno analizzate le vite di persone che hanno contribuito al miglioramento dei diritti civili e sociali dell'Uomo, realizzando dibattiti e confronti aventi come regola, la discussione e la presa di posizione, solo dopo aver raccolto e presentato i dati necessari. Giochi di ruolo, racconti brevi e la realizzazione di un murale concluderanno il percorso.

Destinatari

Alunni della classi terze della Scuola Secondaria

Organizzazione

Il progetto sarà attivato nell'orario curricolare in un'ora dedicata

Risorse professionali

Il progetto sarà a cura dei docenti interni con incarico specifico.

A1.1.e Progetto “#Io leggo perché”

Premessa

Il progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuto dal Ministero per la Cultura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. E' una iniziativa che ha lo scopo di promuovere la lettura nella quale intervengono in maniera sinergica i docenti, i librai, gli studenti, gli editori e le famiglie per arricchire le biblioteche scolastiche, grazie ai volumi che vengono donati alle scuole

Destinatari

Tutti gli alunni delle classi di tutti gli ordini di scuola.

Organizzazione

Il progetto inizierà nel mese di novembre 2024. Dal mese di dicembre i librai consegneranno i volumi alle scuole.